



**AZIENDA
OSPEDALIERA
DELLA
PROVINCIA
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

Dipartimento Diagnostico

SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO

VIE RESPIRATORIE

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11

Rev. 3

Data: 01-08-09

Pagina 1 di 6

ESPETTORATO

MATERIALE NECESSARIO	Contenitore sterile dedicato a bocca larga, con tappo a vite. Acqua per la pulizia del cavo orale.
PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. E' opportuno che il paziente sia assistito nella raccolta da personale qualificato.2. Preferibilmente al mattino (al risveglio), a digiuno, praticare la pulizia del cavo orale (denti, gengive, lingua e parte interna delle guance): sciacquare abbondantemente e a lungo il cavo orale spingendo l'acqua negli spazi interdentali ed effettuare dei gargarismi. N.B.: materiale da non utilizzare per alcuna indagine.3. L'espettorato deve provenire dalle basse vie aeree.4. Evitare l'introduzione di materiale salivare o di secrezioni nasali nel contenitore per la raccolta.5. Con un colpo di tosse indotto scartare il primo materiale emesso.6. Raccogliere direttamente nel contenitore l'espettorato emesso con i colpi di tosse successivi.7. Finita la raccolta (quando almeno il fondo del contenitore è coperto di materiale), chiudere il contenitore e identificare il campione.8. In caso di tosse non produttiva si può ricorrere alla induzione con aerosol: fare inspirare lentamente e profondamente al paziente un aerosol di soluzione salina tiepida per una decina di volte, espettorando successivamente nel contenitore sterile.
GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE	Gram positivi e negativi aerobi stretti e facoltativi, Gram positivi e negativi esigenti (emofili, neisserie, pneumococchi) e funghi.
GERMI A RICHIESTA SPECIFICA	Legionella Micobatteri
INVIO	Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile per garantire la vitalità dei batteri esigenti, in particolare emofili, neisserie, pneumococchi e anaerobi.
TRASPORTO	Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti (Se l'organizzazione lo consente la temperatura di trasporto è di 4°C).
STAZIONAMENTO	Sconsigliato. In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire in frigorifero, tenendo conto che lo stazionamento prolungato (oltre 3 ore) non garantisce l'isolamento di germi labili. In ogni caso si sconsiglia lo stazionamento oltre le 24 ore anche per gli altri germi normalmente ricercati.
TEMPI DI RISPOSTA	Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi. Micobatteri (ricerca diretta): entro 24 ore. Micobatteri (ricerca colturale): dopo 40 giorni se negativa, entro 40 giorni se positiva (dipende dal giorno di crescita).



**AZIENDA
OSPEDALIERA
DELLA
PROVINCIA
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

Dipartimento Diagnostico

SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO

VIE RESPIRATORIE

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11

Rev. 3

Data: 01-08-09

Pagina 2 di 6

CAMPIONI NON IDONEI

Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una “non conformità” della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) “controllate” dagli operatori della Microbiologia.

La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali “non conformità” rilevate, che non consentono di procedere all’esame sul campione. Riporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell’indagine.

L’idoneità preanalitica del materiale, dato l’alto tasso di contaminazione, viene determinata mediante un primo esame macroscopico. Se risulta organoletticamente idoneo, si procede alla semina.

Dopo 24 ore dalla semina, la valutazione della tipologia di crescita è supportata dalla valutazione microscopica di una aliquota di materiale che avviene tramite un vetrino allestito al momento dell’arrivo del campione in laboratorio e colorato con Gram.

Se all’esame microscopico i leucociti sono assenti o inferiori al numero di cellule epiteliali squamose del cavo orale, i microrganismi cresciuti saranno ritenuti da contaminazione, salvo casi di microrganismi ricercati su richiesta specifica.



**AZIENDA
OSPEDALIERA
DELLA
PROVINCIA
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

Dipartimento Diagnostico

SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO

VIE RESPIRATORIE

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11

Rev. 3


Data: 01-08-09

Pagina 3 di 6

ESCREATO

**(Commistione di espettorato con saliva, con secrezioni delle cavità nasali e paranasali e con secrezioni dell'orecchio medio).
QUESTO TIPO DI RACCOLTA SI EFFETTUA ESCLUSIVAMENTE NEI PAZIENTI NON COLLABORANTI E
CHE QUINDI NON RIESCONO AD EFFETTUARE LA PROCEDURA DELL'ESPETTORATO**

MATERIALE NECESSARIO	Contenitore sterile dedicato a bocca larga, con tappo a vite. Acqua per la pulizia del cavo orale.
PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE	<ol style="list-style-type: none">1. E' opportuno che il paziente sia assistito nella raccolta da personale qualificato.2. Quando possibile, praticare la pulizia del cavo orale (denti, gengive, lingua e parte interna delle guance): sciacquare abbondantemente e a lungo il cavo orale spingendo l'acqua negli spazi interdentali ed effettuare dei gargarismi. N.B.: il materiale di risciacquo non è da utilizzare per le indagini.3. La raccolta dell'escreato si effettua al mattino (al risveglio), a digiuno, eliminando, se possibile, i primi sputi e raccogliendo direttamente nel contenitore i successivi.4. Se il materiale raccolto è costituito solo da saliva si invia comunque in Microbiologia, dove verrà valutato con riserva.
GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE	Gram positivi e negativi aerobi stretti e facoltativi, Gram positivi e negativi esigenti (emofili, neisserie, pneumococchi) e funghi.
GERMI A RICHIESTA SPECIFICA	Legionella Micobatteri
INVIO	Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile per garantire la vitalità dei batteri esigenti, in particolare emofili, neisserie, pneumococchi e anaerobi.
TRASPORTO	Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti (Se l'organizzazione lo consente la temperatura di trasporto è di 4°C).
STAZIONAMENTO	Sconsigliato. In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire in frigorifero, tenendo conto che lo stazionamento prolungato (oltre 3 ore) non garantisce l'isolamento di germi labili. In ogni caso si sconsiglia lo stazionamento oltre le 24 ore anche per gli altri germi normalmente ricercati.
TEMPI DI RISPOSTA	Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi. Micobatteri (ricerca diretta): entro 24 ore. Micobatteri (ricerca colturale): dopo 40 giorni se negativa, entro 40 giorni se positiva (dipende dal giorno di crescita).

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI</p> <p>Piazza Ospitale 10 26900 Lodi</p>	<p>SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO</p> <p>VIE RESPIRATORIE</p>	<p>Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11</p> <p>Rev. 3</p> <p>Data: 01-08-09</p> <p>Pagina 4 di 6</p>
<p>Dipartimento Diagnostico</p>		

<p>CAMPIONI NON IDONEI</p>	<p><i>Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una “non conformità” della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) “controllate” dagli operatori della Microbiologia.</i></p> <p><i>La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali “non conformità” rilevate, che non consentono di procedere all’esame sul campione. Riporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell’indagine.</i></p> <p>Il materiale viene sempre accettato con riserva, tranne i casi in cui è evidente l’associazione a materiale alimentare.</p> <p>Dopo 24 ore dalla semina, la valutazione della tipologia di crescita è supportata dalla valutazione microscopica di una aliquota di materiale che avviene tramite un vetrino allestito al momento dell’arrivo del campione in laboratorio e colorato con Gram.</p> <p>Se all’esame microscopico i leucociti sono assenti o inferiori al numero di cellule epiteliali squamose del cavo orale, i microrganismi probabili responsabili di patologie infettive respiratorie saranno comunque identificati con relativa effettuazione di antibiogramma, ma repertati come di incerta responsabilità patogena.</p>
-----------------------------------	---



**AZIENDA
OSPEDALIERA
DELLA
PROVINCIA
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

Dipartimento Diagnostico

SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO

VIE RESPIRATORIE

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11

Rev. 3

Data: 01-08-09

Pagina 5 di 6

BRONCOASPIRATO

MATERIALE NECESSARIO	Contenitore sterile dedicato, con tappo a vite. Acqua per la pulizia del cavo orale.
PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Se il paziente collabora, si può effettuare una pulizia del cavo orale (denti, gengive, lingua e parte interna delle guance): sciacquare abbondantemente e a lungo il cavo orale spingendo l'acqua negli spazi interdentali ed effettuare dei gargarismi.• Se il paziente non collabora, procedere solo con broncoscopia protetta.• Essendo di pertinenza specialistica, la procedura di esecuzione non viene descritta.• Finita la raccolta chiudere il contenitore e identificare il campione.
GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE	Gram positivi e negativi aerobi stretti e facoltativi, Gram positivi e negativi esigenti (emofili, neisserie patogene, pneumococchi) e funghi.
GERMI A RICHIESTA SPECIFICA	Legionella Micobatteri
INVIO	Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile per garantire la vitalità dei batteri esigenti, in particolare emofili, neisserie, pneumococchi e anaerobi.
TRASPORTO	Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti. (Se l'organizzazione lo consente la temperatura di trasporto è di 4°C)
STAZIONAMENTO	Sconsigliato. In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire in frigorifero, tenendo conto che lo stazionamento prolungato (oltre 3 ore) non garantisce l'isolamento di germi labili. In ogni caso si sconsiglia lo stazionamento oltre le 24 ore anche per gli altri germi normalmente ricercati.
TEMPI DI RISPOSTA	Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi. Micobatteri (ricerca diretta): entro 24 ore Micobatteri (ricerca colturale): dopo 40 giorni se negativa, entro 40 giorni se positiva (dipende dal giorno di crescita)
CAMPIONI NON IDONEI	<i>Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una "non conformità" della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) "controllate" dagli operatori della Microbiologia.</i> <i>La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali "non conformità" rilevate, che non consentono di procedere all'esame sul campione. Riporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell'indagine.</i> Dopo 24 ore dalla semina, la valutazione della tipologia di crescita è supportata dalla valutazione microscopica di una aliquota di materiale che avviene tramite un vetrino allestito al momento dell'arrivo del campione in laboratorio e colorato con Gram. Se all'esame microscopico i leucociti sono assenti o inferiori al numero di cellule epiteliali squamose del cavo orale, i microrganismi probabili responsabili di patologie infettive respiratorie saranno comunque identificati con relativa effettuazione di antibiogramma, ma refertati non solo per una dubbia patologia infettiva in essere, ma soprattutto perchè questi germi anche se di provenienza orale comunque sono stati immessi negli alveoli polmonari durante la broncoaspirazione e potrebbero essere la causa di una futura malattia infettiva iatrogena.



**AZIENDA
OSPEDALIERA
DELLA
PROVINCIA
DI LODI**

Piazza Ospitale 10 26900 Lodi

Dipartimento Diagnostico

SCHEMA TECNICA DI PRELIEVO

VIE RESPIRATORIE

Cod.: (SD.L1L2) SPSF.1-STP.11

Rev. 3

Data: 01-08-09

Pagina 6 di 6

LAVAGGIO BRONCOALVEOLARE

MATERIALE NECESSARIO	Contenitore sterile dedicato a bocca larga, con tappo a vite Acqua (per la pulizia del cavo orale) NaCl 0,9% pH 7 - isoterma 35°C
PREPARAZIONE AL PRELIEVO E PROCEDURA DI ESECUZIONE	<ul style="list-style-type: none">Se il paziente collabora, si può effettuare una pulizia del cavo orale. Al mattino (al risveglio), prima dell'assunzione di cibo, sciacquare abbondantemente e a lungo il cavo orale spingendo l'acqua negli spazi interdentali ed effettuare dei gargarismi. Essendo di pertinenza specialistica, la procedura di esecuzione non viene descritta, eccetto le parti strettamente riguardanti le ricerche microbiologiche: <ol style="list-style-type: none">Iniettare soluzione salina sterile (NaCl 0,9% pH 7, isoterma 35°C) attraverso il broncoscopio.Recuperare una aliquota di almeno 2 mL di soluzione iniettata per le procedure microbiologiche, indicando nella nota della richiesta la quantità di soluzione iniettata.Identificare il contenitore.
GERMI RICERCATI ROUTINARIAMENTE	Gram positivi e negativi aerobi stretti e facoltativi, gram positivi e negativi esigenti (emofili, neisserie patogene, pneumococchi) e funghi.
GERMI A RICHIESTA SPECIFICA	Legionella Micobatteri
INVIO	Inviare il campione in Microbiologia nel più breve tempo possibile per garantire la vitalità dei batteri esigenti, in particolare emofili, neisserie, pneumococchi e anaerobi.
TRASPORTO	Il trasporto deve avvenire con le modalità dei prelievi potenzialmente infetti. (Se l'organizzazione lo consente la temperatura di trasporto è di 4°C)
STAZIONAMENTO	Sconsigliato. In caso di impossibilità all'invio, lo stazionamento deve avvenire in frigorifero, tenendo conto che lo stazionamento prolungato (oltre 3 ore) non garantisce l'isolamento di germi labili. In ogni caso si sconsiglia lo stazionamento oltre le 24 ore anche per gli altri germi normalmente ricercati.
TEMPI DI RISPOSTA	Esame colturale batteri comuni: da 48 ore in poi. Micobatteri (ricerca diretta): entro 24 ore. Micobatteri (ricerca colturale): dopo 40 giorni se negativa, entro 40 giorni se positiva (dipende dal giorno di crescita).
CAMPIONI NON IDONEI	Il mancato rispetto di quanto riportato in precedenza comporta una "non conformità" della fase preanalitica (prelievo, conservazione, invio) "controllate" dagli operatori della Microbiologia. La Microbiologia comunicherà agli utenti le eventuali "non conformità" rilevate, che non consentono di procedere all'esame sul campione. Riporterà invece nel referto le non conformità lievi, che potrebbero aver condizionato il risultato dell'indagine.